

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	[D'Azevedo y Toledo] [Pedro Enriquez] conte di Fuentes [de Valdepero], governatore dello stato di Milano
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Milano
<b>Incipit</b>	L'esser importuno a Vostra Eccellenza con reiterate preghiere, et humilissime suppliche		
<b>Contenuto</b>	<p>Marcantonio Querini scrive al governatore dello stato di Milano, [Pedro Enriquez D'Azevedo y Toledo], conte di Fuentes [de Valdepero]. Si scusa se gli risulta molesto con le continue preghiere e le umilissime suppliche che gli rivolge, ma questo suo comportamento deriva dal ricordo della benevolenza [del governatore nei suoi confronti]. Per questo Querini raccomanda alla sua pietà l'istituzione di un "monte per la sollevazione de' poveri", di cui monsignor Bastoni [Guglielmo Bastoni, vescovo di Pavia dal 1593 al 1609, anno della morte. Dopo la grande siccità che colpì il pavese nel 1596, cominciò a dedicarsi ai più poveri, anche con distribuzione di beni alimentari] gli ha già scritto altre volte. Garantisce che l'opera è così santa che tutti coloro ai quali è rivolta si sentiranno obbligati nei suoi confronti [del governatore] e Querini si sentirà fortunato se, con la sua opera, avrà accelerato il compimento di una così importante impresa. Lo saluta con rispetto. [Nel testo della lettera, alla terza e quarta riga di c. 21r, si legge "Vostra Signoria Illustrissima", ma negli "Errori scorsi nello stampare", riportati al termine del volume, si trova la correzione in "Vostra Eccellenza". Si veda l'errata corrige a c. 107v]. [Pedro Enriquez D'Azevedo y Toledo fu inviato come governatore a Milano dal re di Spagna, Filippo III, nel 1600, dove rimase fino alla morte, avvenuta il 22 luglio 1610. La lettera è dunque databile in questo torno d'anni]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Raccomandare"].</p>		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, cc. 20v-21r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		